



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni

Il Capo dell'Ufficio X

VISTO l'art. 50 del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 273 e 274 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18, recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123, recante "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 1 del D.Lgs. 12 maggio 2016, n. 93, recante, "Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196", sulla base del quale si è provveduto a predisporre il piano finanziario dei pagamenti (cd. cronoprogramma);

VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante "Riorganizzazione del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, a norma dell'art. 74 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e ss.mm.ii., da ultimo il D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 18 novembre 2025, n. 1202/3408, con il quale sono disciplinate le articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell'amministrazione centrale del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, conformemente al D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95, e ss.mm.ii., da ultimo il D.P.R. 3 settembre 2025, n. 160;

VISTA la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028.", pubblicata nella G.U. Serie Generale n. 301 del 30-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 42;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2025, recante "Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e per il triennio 2026-2028", pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 302 del 31-12-2025 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTA la Direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Anno 2026 dell'8 gennaio 2026, n. 2336, del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale, registrata alla Corte dei Conti in data 30/01/2026, reg. n. 345;

VISTO il Decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 13 gennaio 2026, n. 5216/1, con il quale sono state attribuite, per l'anno 2026, le risorse finanziarie, umane e strumentali ai titolari dei Centri di responsabilità del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale, come individuati dal D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 e ss.mm.ii., registrato alla D.G.R.I.;

VISTO il D.D.G. del 19 gennaio 2026, n. 3300/2501, con il quale le risorse finanziarie attribuite per l'esercizio finanziario 2026 alla Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni sono state ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.P.R. 25 novembre 2025, n. 52, di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni al Ministro Plenipotenziario Mauro Battocchi, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2025, reg. n. 3383;

VISTO il D.M. n. 5112/3540 del 3 dicembre 2025, con il quale il Consigliere di Legazione Alessandro Garbellini è stato preposto a Capo dell'Ufficio X della Direzione Generale per la Crescita e la promozione delle Esportazioni, registrato alla D.G.R.I.;

VISTA la Legge 15 marzo 1986, n. 103, di ratifica ed esecuzione dell'atto costitutivo del Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia, adottato a Madrid il 13 settembre 1983 e del protocollo sulla istituzione del Centro stesso, adottato dalla riunione dei plenipotenziari a Vienna il 4 aprile 1984 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 19 maggio 2022, n. 66, recante "Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e il Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia (ICGEB) relativo alle attività del Centro e alla sua sede situata in Italia, con Allegato, fatto a Roma il 21 giugno 2021";

VISTO il verbale della 32^a sessione del Board of Governors dell'ICGEB, tenutasi a Città del Capo il 19 e 20 maggio 2026;

VISTA la lettera Rif. ADM/26-029/MLF.mm del 28 maggio 2026 a Trieste, con la quale l'ICGEB richiede il pagamento del contributo per il 2026 pari a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00);

CONSIDERATI gli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VERIFICATO che sul capitolo di bilancio 2310, p.g. 1, per l'es. fin. 2026 vi è la necessaria copertura finanziaria;

CONSIDERATO necessario provvedere con urgenza al pagamento del predetto contributo;

DECRETA

È autorizzato l'impegno e il contestuale pagamento della somma di euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00) quale contributo obbligatorio dovuto dal Governo della Repubblica Italiana al Centro internazionale per l'ingegneria genetica e la biotecnologia (ICGEB) per l'anno 2026.

La spesa graverà sui fondi del cap. 2310, p.g. 1, del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2026.

Roma, 10 giugno 2026

Il Capo dell'Ufficio X DGCE
Cons. Leg. Alessandro Garbellini